



*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*  
*Il Viceministro*

*Gentilissimi,*

nel ringraziare sentitamente per l'invito ricevuto in occasione dell'evento previsto per la periodica assemblea nazionale della FIAB rappresento che, a causa di concomitanti impegni in altra regione, non potrò presenziarvi. L'occasione mi è propizia per rivolgere calorosi saluti all'amministrazione locale, alle istruzioni presenti e a tutti i partecipanti.

Il concetto di 'Città 30', oggetto dell'iniziativa, è più complesso di un semplice abbassamento del limite di velocità perché implica una serie di interventi infrastrutturali e cambiamenti nella mentalità degli utenti della strada, verso un riequilibrio modale con una quota ridotta dell'uso dell'autovettura. Abbassare il limite di velocità in città rappresenta infatti un disincentivo all'uso dell'auto e diventa così più sicuro spostarsi a piedi o in bicicletta.

L'obiettivo "zerovittime sulla strada" che la comunità europea ha fissato al 2050 sta spingendo sempre più amministrazioni verso il modello città a 30km, ma non è solo l'obiettivo della sicurezza stradale a spingere in tale direzione. La scommessa lanciata da Voi e dall'Ue è ambiziosa e intendiamo raccoglierla come Governo. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si è già attivato nell'ordine di alcuni interventi che Vi elenco di seguito.

Nuovi investimenti per il rinnovo delle flotte bus ed infrastrutture di ricarica;

un Piano Strategico Nazionale della mobilità sostenibile, in corso di attuazione, prevede un investimento di circa 3,8 miliardi di euro destinati agli enti locali;

il Pnrr prevede investimenti quasi 2 miliardi di euro per il rinnovo delle flotte bus con circa 3mila nuovi mezzi ad alimentazione elettrica e idrogeno;

almeno 200 km di nuove piste ciclabili con finanziamento di 150 milioni di euro di fondi Pnrr e 50 milioni di fondi nazionali;

pianificazione della mobilità urbana con supporto ai Comuni nella redazione del PUMS e integrazione dei dati sulla mobilità con la nuova piattaforma dell'Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e il monitoraggio della mobilità pubblica sostenibile.

Per raggiungere gli obiettivi ambiziosi che abbiamo fissato ci stiamo impegnando con molta energia. Per arrivare al traguardo serve comunque la collaborazione di tutti e a ogni livello.

Nella previsione di ulteriori occasioni di incontro, auspico che tali riflessioni possano essere estese all'autorevole parterre dell'evento unitamente ai più sinceri auguri di buon lavoro.

Viva Cordialità

Edoardo Rixi